

Cultura & Spettacoli - *Il governo dei sentimenti e il caos interiore: "Il Ministero dell'Amore" porta la politica nei tormenti di Pif*

Roma - 16 ott 2026 (Prima Notizia 24) **La commedia surreale firmata dagli autori di Boris approda alla Festa del Cinema di Roma prima del debutto su Prime Video. Nel cast Guzzanti, Mastronardi, Sermonti e Finocchiaro.**

Gestire le turbolenze affettive e le crepe di un rapporto di coppia con gli stessi strumenti e le complessità di un vertice governativo. È la premessa narrativa de "Il Ministero dell'Amore", la commedia dai toni surreali diretta e scritta da Giacomo Ciarrapico e Luca Vendruscolo – storici firmatari della serie Boris – presentata alla Festa del Cinema di Roma nella sezione Grand Public e in uscita sulla piattaforma Prime Video il prossimo 18 dicembre. Il lungometraggio, che prende vita da un precedente lavoro teatrale curato da Ciarrapico, vede Pif vestire i panni di un cronista politico alle prese con la rottura sentimentale dalla compagna Claudia, interpretata da Alessandra Mastronardi. Per gestire la complessa fase di transizione, il protagonista si ritrova a doversi confrontare con una vera e propria compagine di governo insediata nella propria mente: Corrado Guzzanti figura nei panni del Presidente del Consiglio, Pietro Sermonti gestisce il dicastero dell'Amore e Angela Finocchiaro guida le fila dell'opposizione parlamentare. A tracciare le dinamiche della struttura interiore del personaggio è stato lo stesso Corrado Guzzanti durante la presentazione dell'opera: "La cosa divertente qui è che il protagonista del mondo esterno sa di avere queste persone nella testa, in realtà non ha solo 3-4 istanze, ha un mondo completo, principalmente politico, in cui c'è un governo, c'è un Parlamento con un'opposizione anche molto agguerrita, addirittura ha l'opinione pubblica, i giornalisti, gente a casa che segue, quindi è un impianto molto ipertrofico e farraginoso, che non riesce assolutamente a risolvere, dovrebbe occuparsi di lui, e quindi il ministro dell'Amore dovrebbe aiutarlo a superare crisi sentimentali; il ministro delle finanze amministrare bene i soldi, sono tutti in realtà dei poltronai nullafacenti che fanno il meno possibile". Il cast si è espresso ironicamente sulle correnti che animano le proprie decisioni personali: "Il partito del Senso di colpa, sicuramente è la maggioranza, non relativa, proprio la maggioranza assoluta. Chissà se c'è il partito delle Scelte Sbagliate. Secondo te può esserci? È un degno alleato del partito del Senso di Colpa. Potrebbe essere un'alleanza anche quella". Il protagonista Pif ha infine chiosato sui parallelismi tra la dialettica delle aule e la vita di coppia: "In realtà bisognerebbe far vivere di più la vita parlamentare nelle scelte d'amore, perché i decreti sono pericolosi, poi c'è un abuso dei decreti anche nella vita normale, però questo è un altro problema e anche perché poi magari fanno un decreto per un'urgenza che non c'è".

(Prima Notizia 24) Venerdì 16 Ottobre 2026

Sede legale : Via Costantino Morin, 45 00195 Roma
E-mail: redazione@primanotizia24.it